

COMUNE DI VENEZIA

AREA: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE

TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

SERVIZIO: Coordinamento Segreterie Amministratori, Presidenza Consiglio,

Gruppi e Commissioni Consiliari

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: SECHET PAOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACQUISTO ABBONAMENTI MENSILI RETE UNICA ACTV-AVM A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI – DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI EX ART. 192 D. LGS. N. 267/2000.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2203 del 14/10/2025 Determinazione (DD) n. 2110 del 27/10/2025 Fascicolo 91 - ABBONAMENTI AVM-ACTV TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER I TITOLARI DI INCARICO POLITICO 1 NOVEMBRE 2025- 31 MAGGIO 2026

Il Direttore

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatorio che ricomprende sia la Sottosezione 3.2 Performance che individua, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (Allegato 1 Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni e Allegato 2 Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente).

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 13 agosto 2010, n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e il Decreto Legge 12 novembre 2010, n 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito con Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

Visti inoltre:

- il D. Lgs n. 267/2000 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, all'art. 38, comma 3, prevede che i Consigli Comunali siano dotati di autonomia funzionale ed organizzativa, demandando a specifico regolamento la disciplina della gestione delle risorse attribuite per il loro funzionamento;
- lo Statuto Comunale, all'art. 7 comma 5 recita: "appositi regolamenti prevedono che al Consiglio Comunale siano forniti servizi, attrezzature necessarie, risorse finanziarie, proprie strutture";
- in conseguenza di ciò è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 92/2003 e

aggiornato con deliberazione di C.C. n. 25/2007 il "Regolamento sull'autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio Comunale", che nello specifico, all'art. 6, disciplina le modalità di gestione delle risorse ad esso attribuite;

- l'art. 84 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 prevede il rimborso delle spese di viaggio sostenute dagli amministratori che risiedono fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, per la partecipazione agli organi assembleari ed esecutivi, nonché per la presenza necessaria presso la sede degli uffici e la recente deliberazione n. 148 del 25 settembre 2025 della Corte dei Conti – Sez. controllo Toscana che sancisce che il diritto al rimborso delle spese di viaggio deve essere riconosciuto non soltanto agli amministratori che risiedono al di fuori del territorio comunale, ma anche a coloro che, pur risiedendo entro i confini del medesimo ente, vivono in una frazione, località o parte del territorio distinta dal capoluogo inteso come "centro in cui hanno sede gli organi centrali della circoscrizione".

Considerato:

- che per l'espletamento dei compiti collegati al loro mandato e per la presenza necessaria nelle diverse sedi comunali, nonché per effettuare sopralluoghi e incontri di carattere istituzionale, gli amministratori comunali, assessori e consiglieri, hanno la necessità di spostarsi all'interno del territorio comunale;
- a fronte dell'imprescindibile utilizzo dei mezzi pubblici per Venezia e isole e dei collegamenti con e sulla terraferma, per gli amministratori come effettuato negli anni precedenti, si valuta la convenienza economica e organizzativa per l'Amministrazione di prevedere l'attivazione di abbonamenti mensili per lo spostamento sui mezzi pubblici, riferiti al trasporto pubblico locale erogato da AVM S.p.A. per la rete Venezia-Mestre, invece di provvedere di volta in volta al rimborso dei singoli titoli di viaggio;
- che il Consiglio comunale ha approvato il succitato bilancio di previsione disponendo e autorizzando la spesa con apposito capitolo di bilancio;
- che, a inizio consiliatura, ai titolari di incarico politico-amministrativo sono stati forniti tessere e abbonamenti annuali per il periodo 1 novembre 2020 e in scadenza il 31 ottobre 2025;
- che l'attuale consiliatura si protrarrà presumibilmente fino alla prossima primavera del 2026 e che si rende pertanto necessario prorogare la validità degli abbonamenti in essere fornendo agli amministratori nuovi abbonamenti con validità 1° novembre 2025 e prudenzialmente fino al 31 maggio 2026;

Vista la legge n. 136/2010 e s.m.i., concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e la nota P.G. 32206 in data 26.1.2011, con la quale il Dirigente del Settore Gestione Bilancio Finanziario precisa che gli affidamenti in house a società partecipate del Comune di Venezia – tra cui A.V.M. Azienda Veneziana per la Mobilità S.p.A. - soggette a controllo analogo devono ritenersi esclusi dal campo di applicazione della legge n. 136/2010, così come precisato nella determinazione n. 10 del 22.12.2010 dell'AVCP – Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, oggi ANAC/Autorità Nazionale Anti Corruzione pertanto non è necessaria l'acquisizione del CIG;

Considerato che:

- in data 19 maggio 2023 è stato stipulato tra l'Ente di Governo per il tramite del proprio ufficio periferico presso il Comune di Venezia e l'AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' S.P.A." in sigla "A.V.M. S.p.A." (CF/PI 03096680271) il contratto di servizio Repertorio Speciale n. 24030/2023 per l'affidamento in house providing dei servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana di Venezia (automobilistici, tranviari, di navigazione e mediante il people mover), con validità dal 01.04.2023 sino al 31.03.2032;

- la fornitura delle tessere di circolazione City Pass Venezia Unica e abbonamenti Rete Unica viene affidata esclusivamente a A.V.M. Azienda Veneziana per la Mobilità S.p.A., società partecipata del Comune di Venezia e titolare dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale per il territorio comunale;
- AVM-ACTV, su apposita richiesta degli uffici comunali, ha prorogato la validità delle tessere elettroniche City Pass Venezia Unica limitandone la scadenza al 31 maggio 2026 conseguendo in tal modo un risparmio per il Comune di Venezia;
- il costo per ciascun abbonamento mensile da caricare all'interno della tessera elettronica City Pass Venezia Unica è pari a € 37,00; in caso di aumento dell'importo al momento non quantificabile, si provvederà, con ulteriore determinazione dirigenziale, a impegnare la differenza dovuta ad AVM S.p.A.;
- trattandosi di abbonamenti mensili con validità dall'1 novembre 2025 al 31 maggio 2026, gli importi vengono imputati contabilmente in modo anticipato, dovendo essere corrisposti nella medesima maniera;
- per far fronte alla spesa citata in premessa si ritiene di impegnare nei capitoli che sono usualmente utilizzati per detta destinazione:

la somma di € 9.065,00 sul capitolo 1003/801 "organi istituzionali dell'ente – rimborsi spese" del bilancio di previsione 2025" a favore di AVM S.p.A. per l'acquisto di tessere e abbonamenti annuali Rete Unica per 35 consiglieri comunali ;

la somma di € 2.331,00 sul capitolo 1403/801 "organi istituzionali dell'ente – rimborsi spese" del bilancio di previsione 2025" a favore di AVM S.p.A. per l'acquisto di tessere e abbonamenti annuali Rete Unica per i 9 assessori comunali.

Preso atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del "Regolamento sul sistema dei controlli interni", approvato con deliberazione del C.C. n.16 del 28 febbraio 2013 con riferimento al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile:

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 28.2.2013;

Dato atto, altresì, dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno in capo al firmatario dell'atto, e assenza di segnalazione di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento e al responsabile dell'istruttoria;

Richiamata la circolare della Direzione Finanziaria P.G. 2016/521135 del 09.11.2016 e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

Dato atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Direttore della Direzione Finanziaria attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000,

DETERMINA

- 1. di procedere ai sensi dell'art. 192 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D. Lgs. 36/2023, secondo quanto indicato in premessa, precisando quanto segue:
 - il fine che si intende perseguire è consentire agli amministratori comunali,

assessori e consiglieri, di spostarsi agevolmente nel territorio comunale per l'espletamento dei compiti collegati al mandato e per la loro presenza necessaria nelle diverse sedi comunali;

- l'oggetto del contratto è il rinnovo della fornitura di abbonamenti mensili come sopra descritto dal 1º novembre 2025 al 31 maggio 2026;
- il contratto si formalizza mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1, D. Lgs. 36/2023;
- le clausole essenziali sono indicate nel testo della determinazione nonché nello scambio di corrispondenza;
- la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023;
- 2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura di quanto in premessa indicato, alla ditta A.V.M. Azienda Veneziana per la Mobilità S.p.A. C.F. e p.IVA 03096680271, per la somma complessiva, da corrispondersi anticipatamente, di € 11.396,00; il presente provvedimento viene adottato anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, con le modalità descritte in premessa;
- 3. di impegnare per le motivazioni espresse in premessa per l'acquisto di abbonamenti Rete Unica City Pass Venezia Unica e a favore di A.V.M. Azienda Veneziana per la Mobilità S.p.A. C.F. e p. I.V.A. 03096680271 con sede in Isola Nova del Tronchetto, 33 30135 Venezia:
 - € 9.065,00 (o.f.i.) per l'acquisto di abbonamenti Rete Unica per n. 35 consiglieri comunali, sul capitolo 1003/801 "organi istituzionali dell'ente rimborsi spese" sul bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità per competenza e per cassa ATIS.GEDI.012 Organi Istituzionali dell'Ente Rimborsi spese trasporto (cod. gest. 002 Organi istituzionali dell'amministrazione Rimborsi) spesa finanziata con entrate correnti;
 - € 2.331,00 (o.f.i.) per l'acquisto di abbonamenti Rete Unica per n. 9 assessori comunali, sul capitolo 1403/801 "organi istituzionali dell'ente rimborsi spese" sul bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità per competenza e per cassa ATIS.GEDI.043 Organi Istituzionali dell'Ente Rimborsi spese trasporto (cod. gest. 002 Organi istituzionali dell'amministrazione Rimborsi) spesa finanziata con entrate correnti,
 - e riservandosi di impegnare, con successive determinazioni dirigenziali, importi diversi qualora si verifichino maggiori costi al momento non quantificabili;
- 4. nominare responsabile del procedimento il sig. Paolo Sechet, responsabile del Servizio Coordinamento segreterie amministratori, Presidenza consiglio, Gruppi e Commissioni consiliari, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in riferimento al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del testo coordinato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 avente ad oggetto "Codice di comportamento interno - Approvazione testo coordinato";
- 5. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica fatti salvi gli accertamenti di regolarità contributiva;
- 6. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23 comma 1, lett. b) e 37 D. Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D. Lgs. 36/2023.

MARCO MASTROIANNI / InfoCert S.p.A.*

 * L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 27/10/2025